IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018) 6576 del 11 ottobre 2018;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad

esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020";

Richiamata la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per

il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamate, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1714 del 15 ottobre 2018 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) N. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" - Annualità 2018";
- n. 1769 del 22 ottobre 2018, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) N. 508/2014 – Approvazione avviso pubblico di attuazione della misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate – annualità 2018" e determinazioni relative alla deliberazione n. 1714/2018", in particolare il paragrafo 12 dell'Avviso pubblico "Valutazione Istruttoria", il quale prevede che l'istruttoria delle domande pervenute sia svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione, nell'ambito dei collaboratori in carico al medesimo Servizio;

Dato atto che con propria nota prot. n. NP/2019/0003687 del 01/02/2019 si è provveduto ad individuare ed incaricare i collaboratori del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ad effettuare la valutazione istruttoria delle domande pervenute sull'Avviso pubblico di attuazione della Misura 1.42;

Dato atto, altresì che, entro il termine fissato dalla deliberazione n. 1769/2018, sono pervenute n. 12 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'**Allegato 1)**, parte integrante del presente provvedimento, ove per ogni singolo progetto, è indicato fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;

Preso atto che:

- il gruppo incaricato dell'istruttoria ha concluso le proprie attività nella seduta del 15 aprile 2019;
- il Responsabile del procedimento con nota acquisita agli atti del Servizio con protocollo NP/2019/11886 del 18/4/2019 ha trasmesso, le risultanze dell'attività svolta, costituite dai verbali, dall'elenco delle domande

presentate, dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento e dall'elenco delle domande non ammissibili;

Rilevato che dalla documentazione prodotta emerge che, il medesimo gruppo, tra l'altro:

- ha approvato, preliminarmente, la "check-list controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle prescrizioni specifiche dell'Avviso pubblico;
- ha provveduto, in base al numero progressivo assegnato, dapprima a verificare la ricevibilità delle domande pervenute ed in seguito ad esaminarle sotto il profilo dei requisiti richiesti, procedendo infine alla loro valutazione e selezione e attribuendo i punteggi conseguenti all'applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico;
- ha provveduto ad individuare la documentazione da richiedere agli Enti preposti relativa ai controlli a campione sulle domande pervenute circa le cause di esclusione dal finanziamento (art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012);
- ha provveduto ad acquisire, presso gli uffici competenti, per tutte le domande ammissibili copia dell'estratto del registro delle navi minori e galleggianti, nonché per le domande nn. 5/VQU/2018, 11/VQU/2018 e 12/VQU/2018 copia dell'attestazione provvisoria della licenza di pesca;
- ha rilevato per le domande nn. 1/VQU/2018, 2/VQU/2018, 5/VQU/2018, 6/VQU/2018, 7/VQU/2018, 8/VQU/2018, 9/VQU/2018; 10/VQU/2018, 11/VQU/2018 e 12/VQU/2018 la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità di parte della spesa, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 12. "Valutazione istruttoria";
- ha proposto, conseguentemente al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini, dandone comunicazione ai richiedenti;
- ha individuato come non ammissibili, per mancanza dei requisiti previsti e fornendo le specifiche motivazioni, le domande:
  - 2/VQU/2018 – Bacchiani Andrea –
  - 3/VQU/2018 – Sciotti Maria Grazia –

– 4/VQU/2018 – Giovanetti Francesco –

- ed in particolare si è provveduto ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, a trasmettere ai richiedenti ritenuti non ammissibili i relativi preavvisi di rigetto, trattenuti agli atti del Servizio, con l'indicazione delle motivazioni che hanno comportato la non ammissibilità delle stesse – come riportate nei verbali del gruppo incaricato all'istruttoria e nelle relative check list di ammissibilità e di valutazione - con invito a produrre eventuali osservazioni entro i termini prescritti;

- ha predisposto e condiviso con il Responsabile del procedimento, la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo degli investimenti ammissibili e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;

Rilevato, altresì, che:

- in relazione alla domanda n. 2/VQU/2018, è stato fornito riscontro, con PEC acquisita agli atti del Servizio prot. n. PG/2019/0373584 del 15 aprile 2019;

- per le domande 3/VQU/2018 e 4/VQU/2018 non è pervenuta alcuna documentazione;

- a seguito dell'esame delle controdeduzioni presentate non sono emersi ulteriori elementi idonei a riconsiderare la valutazione di non accoglimento della stessa domanda;

- pertanto, è stata confermata la non ammissibilità delle suddette domande 2/VQU/2018, 3/VQU/2018 e 4/VQU/2018, come da motivazioni riportate nell'**Allegato 3** parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del

27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto:

- che i controlli a campione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, effettuati sulle domande 9/VQU/2018 e 10/VQU/2018, sono andati a buon fine, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;
- che sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- che è stata verificata la regolarità contributiva con esito positivo dei soggetti risultati ammissibili al contributo a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità, come di seguito indicato:

COD. PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	COD. FISC.	DATA E PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
1/VQU/18	VASINI DAVIDE	VSNDVD90L16H294F	DURC.2019.0002298 del 11/02/2019	14/05/2019
5/VQU/18	RUSSO MICHELE	RSSMHL86A06L112G	DURC.2019.0002298 del 11/03/2019	15/05/2019
6/VQU/18	MALACCARI ALBERTO	MLCLRT72E12H294G	DURC.2019.0002300 del 11/02/2019	15/05/2019
7/VQU/18	BIANCHINI JADER	BNCJDR69T28H294K	DURC.2019.0002301 del 11/02/2019	15/05/2019
8/VQU/18	EREDI DI CASTELLUCCIA ANTONIO DI JACOVONE ANGELA E C. SAS	01071770406	DURC.2019.0002414 del 12/02/2019	08/06/2019
9/VQU/18	FEDERICI COSTANTINO	FDRCTN75L06H294U	DURC.2019.0002302 del 11/02/2019	15/05/2019
10/VQU/18	DE RUBEIS SALVATORE & C. SNC	03121580405	DURC.2019.0002303 del 11/02/2019	15/05/2019
11/VQU/18	FAVALORO NICOLO' E ROCCHI STEFANO SNC	03769910401	DURC.2019.0002304 del 11/02/2019	15/05/2019
12/VQU/18	SIRIA SNC DI ZANGOLI MAURO E C. SNC	04389240401	DURC.2019.0002916 del 18/02/2019	08/06/2019

Atteso che trattandosi di contributi a favore delle PMI, è stata verificata, nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" la non presenza dei beneficiari di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche, ed in particolare:

- l’art. 85, acquisendo la relativa documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno relativamente ai sottocitati soggetti ammissibili:

COD. PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA	DATA E PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE
1/VQU/18	VASINI DAVIDE	VSNDVD90L16H294F	PR_RNUTG ingresso 0008504_20190208	PG/2019/ 0161520 DEL 14/02/2019
5/VQU/18	RUSSO MICHELE	RSSMHL86A06L112G	PR_RNUTG ingresso 0008535_20190208	PG/2019/ 0161345 DEL 14/02/2019
6/VQU/18	MALACCARI ALBERTO	MLCLRT72E12H294G	PR_RNUTG ingresso 0008543_20190208	PG/2019/ 0161325 DEL 14/02/2019
7/VQU/18	BIANCHINI JADER	BNCJDR69T28H294K	PR_RNUTG ingresso 0008546_20190208	PG/2019/ 0161276 DEL 14/02/2019
8/VQU/18	EREDI DI CASTELLUCCIA ANTONIO DI JACOVONE ANGELA E C. SAS	01071770406	PR_RNUTG ingresso 0008551_20190208	PG/2019/ 0161287 DEL 14/02/2019
9/VQU/18	FEDERICI COSTANTINO	FDRCTN75L06H294U	PR_RNUTG ingresso 0008553_20190208	PG/2019/ 0161307 DEL 14/02/2019
10/VQU/18	DE RUBEIS SALVATORE & C. SNC	03121580405	PR_RNUTG ingresso 0008560_20190208	PG/2019/ 0161452 DEL 14/02/2019
11/VQU/18	FAVALORO NICOLO’ E ROCCHI STEFANO SNC	03769910401	PR_RNUTG ingresso 0008566_20190208	PG/2019/ 0161301 DEL 14/02/2019
12/VQU/18	SIRIA SNC DI ZANGOLI MAURO E C. SNC	04389240401	PR_RNUTG ingresso 0008569_20190208	PG/2019/ 0161438 DEL 14/02/2019

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del giorno

7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Richiamato, il paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" dell'Avviso pubblico approvato con la predetta deliberazione n. 1769/2018, il quale prevede, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, che:

- l'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 50% della spesa totale ammissibile. In deroga a ciò si applicano le seguenti intensità:
  - qualora il beneficiario sia un'impresa che non rientra tra le PMI, riduzione di 20 punti percentuali;
  - qualora gli interventi siano connessi alla pesca costiera artigianale l'intensità dell'aiuto pubblico è aumentata di 30 punti percentuali.
- per la spesa ammissibile sono fissati i seguenti limiti:
  - € 25.000,00 quale limite minimo;
  - € 185.000,00 quale limite massimo.

Preso atto, pertanto, che i beneficiari elencati nell'**Allegato 2.** parte integrante della presente determinazione, rientrano nella categoria delle PMI i cui interventi sono connessi alla pesca costiera artigianale fatta eccezione per la società EREDI DI CASTELLUCCIA ANTONIO DI IACOVONE ANGELA E C. - S.A.S. – progetto 8/VQU/18 – C.F. 01071770406 – e la società SIRIA SNC DI ZANGOLI MAURO E C. S.N.C. - progetto 12/VQU/18 - C.F. 04389240401;

Ritenuto, pertanto, opportuno – in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al punto 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1769/2018 - di provvedere con il presente atto:

- a recepire ed approvare integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca in ordine ai progetti presentati;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato 1:** "FEAMP 2014 – 2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" – AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1769/2018 - ANNUALITA' 2018 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle 12 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
- **Allegato 2:** "FEAMP 2014 – 2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" – AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1769/2018 - ANNUALITA' 2018 – GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativo alle 9 domande ammissibili – ove tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003, l'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concedibile, arrotondato all'unità di euro, con la suddivisione delle quote a carico dell'UE, del Fondo di rotazione e della Regione nonchè il punteggio attribuito;
- **Allegato 3:** "FEAMP 2014 – 2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" – AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1769/2018 - ANNUALITA' 2018 – ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI", con specificate, tra l'altro, le motivazioni di esclusione delle stesse;

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10., è destinato un importo complessivo pari ad **€ 479.670,91** a carico del Bilancio regionale **(€ 239.835,45** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **€ 167.884,82** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **€ 71.950,64** di cofinanziamento regionale);
- che relativamente alla Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2015, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 27 dicembre 2018 ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 – 2021";

Dato atto che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi **€ 479.670,91**, sono articolate, nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sottocitati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2018-2020, a valere sull'annualità 2019:

Capitolo	Riparto	Importo
U78822 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – Mezzi UE"	**50%**	**239.835,45**
U78824 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015); Legge 16 aprile 1987, n. 183) – Mezzi Statali"	**35%**	**167.884,82**
U78820 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – Quota regionale"	**15%**	**71.950,64**

Considerato, inoltre, che il fabbisogno complessivo per il finanziamento integrale delle domande collocate in

graduatoria ammonta ad Euro 213.797,00;

Verificato, pertanto, che le disponibilità di risorse come previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1769/2018 consentono il finanziamento integrale degli investimenti ammessi;

Dato atto, altresì, che ai sensi di quanto stabilito dall'Avviso pubblico, deliberazione n. 1769/2018, al paragrafo 15.1, i progetti finanziati con il presente atto dovranno essere ultimati e rendicontati, entro e non oltre il **9 ottobre 2019**;

Ritenuto, pertanto, di provvedere, inoltre, con il presente atto:

- alla concessione dei contributi, spettanti ai beneficiari collocati in graduatoria di cui all'Allegato 2), FEAMP 2014 – 2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" – AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1769/2018 - ANNUALITA' 2018 – GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo in conto capitale di **Euro 213.797,00 (arrotondato all'unità di euro) di cui Euro 166.672,00 pari all'80% dell'investimento ammissibile ed Euro 47.125,00 pari al 50% dell'investimento ammissibile**;
- alla assunzione, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, dei connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	**Esercizio 2019 importo**	**N. impegno**
U78822 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – Mezzi UE"	**106.898,50**	**6250**

Capitolo	Esercizio 2019 importo	N. impegno
U78824 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015); Legge 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi Statali"	**74.828,95**	**6251**
U78820 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota regionale"	**32.069,55**	**6252**
Totale	**213.797,00**	

Dato atto, altresì, che la procedura dei conseguenti pagamenti, che saranno disposti in attuazione della presente determinazione, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. 04247** "Contributo dell'unione Europea sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per il Finanziamento del "Programma Operativo Feamp Italia 2014 - 2020" - Quota Capitale (Regolamento Ue n. 1303 del 17 Dicembre 2013, Regolamento Ue n. 508 del 15 Maggio 2014, Dec. C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015)";

- relativamente alla quota Stato: **Cap 03247** ""Assegnazione dello Stato per il Cofinanziamento del "Programma Operativo Feamp Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - Quota Capitale (Legge 16 Aprile 1987, N. 183, Delibera Cipe N. 10 del 28 Gennaio 2015; Regolamento Ue n. 1303 del 17 Dicembre 2013, Regolamento Ue n. 508 del 15 Maggio 2014, Dec. C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015)";

Visti, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2) di recepire ed approvare le risultanze delle istruttorie compiute dal gruppo incaricato con nota prot. n. NP/2019/0003687 del 01/02/2019, in ordine ai progetti presentati in esito all'Avviso pubblico annualità 2018, approvato con deliberazione n. 1769/2018, per la concessione di contributi a valere sulla Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;
3) di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

Allegato 1: "FEAMP 2014 – 2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" – AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1769/2018 - ANNUALITA' 2018 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle 12 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;

Allegato 2: "FEAMP 2014 – 2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" – AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1769/2018 - ANNUALITA' 2018 – GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativo alle 9 domande ammissibili, ove tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003, l'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concedibile, arrotondato all'unità di euro, con la suddivisione delle quote a carico dell'UE, del Fondo di rotazione e della Regione nonchè il punteggio attribuito;

Allegato 3: "FEAMP 2014 – 2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" – AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1769/2018 - ANNUALITA' 2018 – ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI", con specificate, tra l'altro, le motivazioni di esclusione delle stesse;

4) di dare atto che trattandosi di contributi a favore delle PMI, è stata verificata, nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" la non presenza dei beneficiari, di cui all'Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento tra i soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.mm.ii.;

5) di concedere i contributi spettanti ai beneficiari della graduatoria qui approvata ed indicati nell'Allegato 2), "FEAMP 2014 – 2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" – AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1769/2018 - ANNUALITA' 2018 – GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo in conto capitale di **Euro 213.797,00**, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;

6) di imputare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 213.797,00** sui capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitolo	**Esercizio 2019 importo**	**N° Impegno**
U78822 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Mezzi UE"	**106.898,50**	**6250**
U78824 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015); Legge 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi Statali"	**74.828,95**	**6251**
U78820 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota regionale"	**32.069,55**	**6252**
Totale	**213.797,00**	

7) di dare atto che:

- la procedura dei conseguenti pagamenti è compatibile con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;

- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., è espressamente indicata nella Tabella di cui all'**Allegato 4**, parte integrante del presente atto;

  a. che relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 4, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.03.03.999);

  b. che, pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 4 risultano le medesime per ogni singolo beneficiario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di

spesa e al codice CUP, per il quale si rimanda all'allegato 2 parte integrante del presente atto;

8) di dare atto altresì che alla liquidazione della somma a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. e 19. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1769/2018 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

9) di dare atto che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

10) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 – anno di previsione 2019:

   - quanto ad Euro **106.898,50** registrati al **n.** 1761 di accertamento sul capitolo **E04247** "Contributo dell'unione Europea sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per il Finanziamento del "Programma Operativo Feamp Italia 2014 - 2020" - Quota Capitale (Regolamento Ue n. 1303 del 17 Dicembre 2013, Regolamento Ue n. 508 del 15 Maggio 2014, Dec. C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015)";

   - quanto ad Euro **74.828,95** registrati al **n.** 1762 di accertamento sul capitolo **E03247** "Assegnazione dello Stato per il Cofinanziamento del "Programma Operativo Feamp Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - Quota Capitale (Legge 16 Aprile 1987, N. 183, Delibera Cipe N. 10 del 28 Gennaio 2015; Regolamento Ue n. 1303 del 17 Dicembre 2013, Regolamento Ue n. 508 del 15 Maggio 2014, Dec. C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015)";

11) di dare atto, altresì, che come disposto dalla più volte

citata deliberazione di Giunta regionale n. 1769/2018:

a. i progetti devono essere ultimati e rendicontati entro e non oltre il **9 ottobre 2019**, pena la decadenza dal beneficio del contributo;

b. entro e non oltre **45 giorni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo, i beneficiari devono comunicare la data di inizio delle attività non realizzate al momento della presentazione della domanda, pena la revoca del contributo, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.3;

c. non sono ammesse proroghe ai termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto;

d. come previsto dal paragrafo 17.1 non sono ammesse varianti al progetto approvato;

e. come previsto al paragrafo 17.2, nell'ambito della stessa operazione, la realizzazione di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato, con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare, deve essere preventivamente comunicata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

f. le domande di liquidazione devono pervenire entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico al paragrafo 18. In particolare, i paragrafo 18.1 e 18.2 prevedono che entro il 9 ottobre 2019 il beneficiario dovrà presentare una relazione tecnica finale, sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva dell'intero progetto realizzato e recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;

g. i progetti finanziati, realizzati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso e finanziato sono esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;

12) di dare atto, altresì, che i beneficiari del contributo

concesso, con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare:

- i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 20. dell'Avviso pubblico di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1769/2018, come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni ed in particolare, nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo revocato è recuperato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
  - cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
  - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

  Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

13) di dare atto, altresì:

- che l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo;
- che con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- che in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche

avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;

14) di dare atto, inoltre, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare:

gli "Obblighi del beneficiario" previsti dal paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della giunta regionale n. 1769/2018, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata. Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del presente Avviso pubblico;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie

all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, ove pertinenti, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;

15) di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della giunta regionale n. 1796/2018, qualora i beneficiari contravvengano agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorreranno nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;

16) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1769/2018;

17) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;

18) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

19) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il

presente provvedimento ai soggetti beneficiari del contributo;

20) di comunicare ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse, l'elenco della documentazione da produrre ai fini della liquidazione del contributo, nonché il codice CUP attribuito al progetto finanziato;

21) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna Agricoltura e Pesca.

Il Responsabile del Servizio
Vittorio Elio Manduca